



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 604 della seduta del 09 novembre 2023.

Oggetto: Esecuzione sentenza 861/2023 trib. Catanzaro nell'ambito della causa civile R.G.. n. 3165/2014. Riconoscimento debito Fuori Bilancio ai sensi dell'art.73 comma1, lett a) del d.lgs 118/2011 e smi.

Presidente e/o Assessore/i Proponente/i: _____ (timbro e firma) _____

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma) _____

Dirigente/i Generale/i: Ing. Salvatore Siviglia

Dirigente di Settore: Dr. Giovanni Aramini

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	X	
2	GIUSEPPINA PRINCI	Vice Presidente	X	
3	GIOVANNI CALABRESE	Componente	X	
4	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
5	MARCELLO MINENNA	Componente	X	
6	FILIPPO PIETROPAOLO	Componente	X	
7	EMMA STAINÉ	Componente	X	
8	ROSARIO VARI'	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 2 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Economia e Finanze
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
con nota n° 463381 del 20 ottobre 2023

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

l'art. 73, comma 1, del decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 per come successivamente integrato e modificato, con il quale è stato disposto che deve essere riconosciuta la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive; b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione; c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b); d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità; e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa”;

il Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34 “Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi”, convertito con legge 28 giugno 2019, n. 58, il quale ha modificato il comma 4 dell'art. 73, D. Lgs. 118/2011, per come di seguito “Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta”.

La circolare del Dipartimento Economia e Finanze n.150388 del 31/03/2021 recante in oggetto “Linee guida per il riconoscimento del debito fuori bilancio”;

CONSIDERATO CHE

il settore Parchi e Aree Protette- del Dipartimento Territorio e Tutela ha adottato i decreti di cui alla tabella sotto riportata, contenente gli elementi necessari per il riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da sentenza del Tribunale di Catanzaro n. 861/2023, dando avvio all'iter di riconoscimento di tale topologia di debito ex art. 73 del D.lgs 118/20211 e s.m.i;

Tipo provvedimento	Numero	Data	Dipartimento	Importo
Decreto	9334	30/06/2023	Territorio e Tutela dell'Ambiente	€ 34.775,08
Decreto	13744	29/09/2023	Territorio e Tutela dell'Ambiente	

Il debito fuori bilancio è riconosciuto per le motivazioni di seguito riportate:

La Regione Calabria con Sentenza 861/2023 Trib. Catanzaro nell'ambito della causa civile tra il Sig. Teti Vito e la Regione Calabria (R.G. n. 3165/2014), è stata condannata a pagare la somma di €. 27.552,70, oltre interessi legali dal dovuto sino all'effettivo saldo, nonché a rifondere le spese di lite sostenute da Teti Vito e liquidate dal Giudice in €. 2.906,00 per compensi, oltre spese generali, IVA e CPA come per Legge per un totale di € 4.504,21;

per la somma di € 27.552,70 oltre interessi legali (€ 2.718,17) il Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente non dispone di fondi propri sui relativi capitoli di spesa per impegnare e liquidare l'importo oggetto della sentenza n. 861/2023

con nota n. 267450 del 13/06/2023 il settore Parchi e Aree Protette ha chiesto all'Avvocatura regionale la disponibilità delle predette somme sul “fondo rischi per contenzioso legale”;

In riscontro alla suddetta richiesta, l'Avvocatura Regionale con pec del 16/06/2023 ha comunicato che non risulta accantonata alcuna somma in riferimento contenzioso Teti Caterina c/o Regione Calabria;

con nota n. 277859 del 20/06/2023 il Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente ha chiesto al Dipartimento Economia e Finanze di indicare i fondi per la copertura di tale debito;

il settore Bilancio e Programmazione Finanziaria, con nota n. 286910 del 23/06/2023 ha comunicato che la somma di € 30.270,87 potrà trovare collocazione sul capitolo U8201041901 allocato nell'avanzo di amministrazione;

Con decreto n. 8287 del 14/06/2023 è stato assunto l'impegno n. 6560/2023 per la liquidazione a Teti Vito delle spese di lite pari a € 4.504,21 su un capitolo di competenza dell'Avvocatura regionale;

RITENUTO, pertanto,

riconoscere ai sensi dell'art 73 comma 1 del D.lgs 118/20211, la legittimità del debito fuori bilancio pari ad € 34.775,08, di cui :

€ 30.270,87 (contributo e interessi legali) trovano copertura finanziaria sul cap. U8201041901 allocato nell'avanzo di amministrazione, come già disposto con DDS n. 9334/2023 e successivo DDS integrativo n. 13744 del 29/09/2023 rettificato dal DDS 14463 del 11/10/2023;

€ 4.504,21 (Spese di giudizio) come disposto dal Decreto n. 8287 del 14/06/2023 trovano copertura finanziaria al capitolo U1204040601 del bilancio di previsione 2023/2025, impegno n. 6560 del 12/06/2023;

demandare al Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente di accertare l'eventuale sussistenza di responsabilità a carico di amministratori e funzionari nonché la presenza dei presupposti per l'avvio delle azioni di rivalsa;

VISTO il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Calabria con verbale n. 52 del 20/09/2023, trasmesso dal Dipartimento Economia e Finanze con pec del 26-09-2023, allegato alla presente deliberazione”;

PRESO ATTO

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47, il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano l'esistenza della copertura finanziaria sul capitolo di spesa U8201041901 allocato nell'avanzo di amministrazione relativamente contributo e interessi legali pari a € 30.270,87 e sul capitolo n. U1204040601 impegno di spesa n. 6560/2023 relativamente alle spese di giudizio pari a € 4.504,21

SU PROPOSTA del Presidente a voti unanimi,

DELIBERA

1. di riconoscere ai sensi dell'art 73 comma 1 del D.lgs 118/20211, la legittimità del debito fuori bilancio pari ad **€ 34.775,08**, di cui :

€ 30.270,87 (contributo e interessi legali) trovano copertura finanziaria sul cap. U8201041901 allocato nell'avanzo di amministrazione, come già disposto con DDS n. 9334/2023 e successivo DDS integrativo n. 13744 del 29/09/2023 rettificato dal DDS 14463 del 11/10/2023;

€ 4.504,21 (Spese di giudizio) come disposto dal Decreto n. 8287 del 14/06/2023 trovano copertura finanziaria al capitolo U1204040601 del bilancio di previsione 2023/2025, impegno n. 6560 del 12/06/2023;

2. di autorizzare il competente Settore "Bilancio e Programmazione finanziaria" del Dipartimento "Economia e Finanze" ad effettuare le variazioni al bilancio di previsione 2023-2025, approvato con la legge regionale n. 51 del 23/12/2022;

3. di demandare al Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente di accertare l'eventuale sussistenza di responsabilità a carico di amministratori e funzionari nonché la presenza dei presupposti per l'avvio delle azioni di rivalsa;

4. di trasmettere la presente delibera al Collegio dei Revisori a cura del competente Settore;

5. di notificare, a cura del Dipartimento proponente, la presente deliberazione all'Avvocatura Regionale ed alla Procura Regionale della Corte dei Conti;

6. di disporre a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

**IL SEGRETARIO GENERALE
(MONTILLA)**

**IL PRESIDENTE
(OCCHIUTO)**